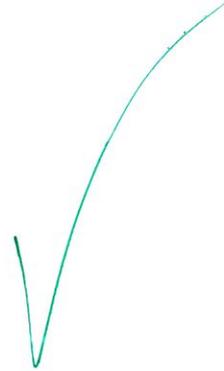




PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 1263

N. Mecc. PDET-1275-2012 del 10/05/2012
del 10 / 5 / 2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra sito presso i terreni ex Cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - fg. 27 mapp. 257 del N.C.T. e relativa linea di allacciamento MT, in capo a ENERMILL Energie Rinnovabili srl, con sede legale in C.so Stati Uniti 51 - Torino.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 16.12.2011 la ditta **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di realizzazione dell' *"Impianto fotovoltaico a terra da 283,20 kWp, sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e relativa linea di allacciamento MT"* - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 16.12.2011 (protocollo in arrivo n. 0109881/000 del 19.12.2011), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza totale di 283,20 kWp, attraverso l'utilizzo di 1180 moduli fotovoltaici, il cui materiale semiconduttore si presenta sottoforma di silicio policristallino ed occupano un area di 1942 m² (i dati di targa sono contenuti nella relazione tecnica specialistica). Tali moduli vengono fissati al terreno mediante una struttura metallica di sostegno costituita da 8 inseguitori di rollio vincolati al terreno tramite plinti in cls. L'impiego di 1 sottostazione di trasformazione DC/AC permette la trasformazione della corrente continua, proveniente dai moduli fotovoltaici in corrente alternata.

A valle degli inverter viene installato un trasformatore per il collegamento alla rete MT, mentre, l'unità di contabilizzazione permette di rilevare la potenza elettrica immessa in rete. Infine

l'intero perimetro viene recintato, i sostegni in profilato di acciaio vengono verniciati o plastificati di colore verde a cui viene fissata una rete metallica di colore verde.

L'impianto, ubicato nel Comune di Cigliano (VC) – *terreni ex Cava Viazza – Strada Margone; su terreni censiti al foglio fig. 27 mappale n. 257 del N.C.T.*

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Cigliano. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 0008668 del 31.01.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 16.02.2012.

La Conferenza dei Servizi del 16.02.2012, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata FEBBRAIO 2012 ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato ed ha proposto l'adozione dell'atto di autorizzazione ai sensi del D.L.gs 387/2003 per l'impianto in oggetto, presentato in data 16.12.2011, ed integrato in data 16.02.2012, dalla Ditta ENERMILL Energie Rinnovabili srl, con sede legale in Torino, C.so Stati Uniti, 41, a condizione che, prima del rilascio dell'autorizzazione vengano fornite le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute, nonché subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata febbraio 2012.

Integrazioni ed adeguamenti richiesti:

Rispetto alle richieste **del Servizio Difesa del Suolo:**

elaborato riepilogativo che contenga:

- Definizione dei parametri geotecnici attraverso l'effettuazione di indagini in sito o, in alternativa, allegando copia delle precedenti indagini effettuate in un intorno significativo.
- Verifica dell'interazione opere/terreno relativa a tutte le tipologie di fondazioni in progetto.

Rispetto alle richieste **del Servizio Pianificazione:**

- sezione quotata con il prospetto della sistemazione finale a verde, tutto il prospetto, lungo il Canale Depretis.
- precisazioni sulle finiture della sottostazione, in sintonia con il contesto agricolo.

Rispetto alle richieste **del Settore Tutela Ambientale:**

- precisazioni in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo e relativo piano di gestione.

Il verbale è stato consegnato alla Ditta Proponente al termine della Conferenza del 16.02.2012.

Con nota n. 15644 del 22.02.2012, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012 a tutti i componenti.

Il Proponente ha presentato, in data 01.03.2012 al prot. in arrivo n. 0018250/000 del 02.03.2012, i documenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi del 16.02.2012 qui elencati:

- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica:
 - Tavola: PD-C_02-1 "Sottostazione E/O – Prospetti e finiture"
 - Tavola: PD-OP-02-R1 "Indirizzi di tutela ambientale"
 - Tavola: PD-OP-04 "Sezioni e prospetti opere a verde lungo canale Depretis"
- Servizio Difesa del Suolo

- Elaborato: PD-A-RGT-R “Relazione geotecnica riassuntiva”
- Settore Tutela Ambientale:
 - Tavola: PD-A-04 “Planimetrie aree per stoccaggio rifiuti di cantiere – Planimetrie aree per stoccaggio temporaneo terre e rocce da scavo”
 - ALLEGATO C modello 1 “Dichiarazione del proponente sull’assenza di contaminazione del sito”

Il Proponente ha fornito inoltre chiarimenti su:

- Il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo evidenziando che tali terre scavate verranno stoccate temporaneamente a lato degli scavi per poi essere realizzate per il reinterro degli stessi e l’eventuale esubero di materiale sarà utilizzato per i ripristini finali dell’area.
- In riferimento alla possibilità di sussistenza di vincoli paesaggistici dichiara che l’area oggetto d’intervento risulta ESCLUSA dalle aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.
- Il proponente comunica di aver inviato l’istanza per il rilascio del NULLA OSTA dal Ministero dello Sviluppo Economico

La documentazione fornita a seguito della Conferenza dei Servizi è stata sottoposta ai Servizi che ne avevano fatto richiesta e che ne hanno comunicato l’approvazione in data 19 e 20 aprile 2012.. In particolare si riportano le comunicazioni del Servizio Pianificazione e del Servizio Difesa del Suolo che contengono prescrizioni:

- Nota del 20.02.2012 pervenuta per email dal Servizio Pianificazione della Provincia di Vercelli in merito alle integrazioni presentate dal Proponente, che esprime parere favorevole ricordando che per le opere a verde dovranno essere assicurate tutte le cure di accompagnamento alla crescita, necessarie al corretto inserimento dell’opera;
- Nota del 19.04.2012 pervenuta per email dal Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli che esprime parere favorevole ricordando le seguenti prescrizioni:
 - 1) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d’arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
 - 2) In corso d’opera dovranno essere verificati gli assunti geotecnici e, nel caso di accertata instabilità, si dovrà provvedere con idonee opere di consolidamento;
 - 3) L’attuazione dell’intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato e nel rispetto di tutte le relative indicazioni prescrittive.

Con nota datata 2 aprile 2012 la società proponente ha fatto pervenire copia del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5571 del 30.03.2012;

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all’art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 16.12.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Documentazione amministrativa:
 - Ricevuta di pagamento Oneri istruttori;
 - Fotocopia carta d’identità del firmatario della domanda;
 - Dichiarazione di impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino del 15.12.2011;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
 - Richiesta acquisizione dati e notizie sulla posizione di eventuali attraversamenti a linee di telecomunicazione a seguito di nuovi impianti elettrici siti nel comune di Cigliano, inviata a Telecom Italia S.p.a.- p.c. Ministero dello Sviluppo Economico (datata 07.12.2011);
 - Domanda di connessione/adeguamento di connessione esistente alla rete di Enel Distribuzione di un impianti di produzione di energia elettrica;
 - Contratto di Concessione del Diritto di Superficie dell'ex area estrattiva di proprietà comunale denominata Cava Viazza sita in strada Margone;
 - Certificato di destinazione urbanistica;
 - Richiesta concessione porzione d'area delle fasce arboree ed arbustive previste dal piano particolareggiato ATA1 ex cava alta velocità, al fine di realizzare le compensazioni per la rete ecologica;
- Progetto (i documenti sono firmati dal professionista competente):
 - Documento di Valutazione Archeologica Preventiva (datato 13.12.2011);
 - Allegato 1 – Risultati dell'indagine bibliografica
 - Relazione tecnica PD-01 (datata Dicembre 2011);
 - Relazione specialistica PD –RTS (datata Dicembre 2011);
 - Sottostazione “E-O”: carpenteria ed armatura PD-C-RC (Dicembre 2011);
 - Relazione Impatto Ambientale PD-IA-R (datato Dicembre 2011);
 - Relazione Generale Opere a Verde PD-OP-RG (datato Dicembre 2011);
 - Inseguitori – Relazione di calcolo PD-S-RI (datato Dicembre 2011);
 - Piano Gestione Sversamenti sul Suolo PD-A-SS (datato Dicembre 2011);
 - Piano Gestione Sversamenti sull'Acquifero Superficiale PD-A-SA (datato Dicembre 2011);
 - Piano Gestione Terre e Rocce da Scavo PD-A-TR (datato Dicembre 2011);
 - Relazione Geologica – Idrologica – Idraulica PD-A-R-GII (datato Dicembre 2011);
 - Relazione Geotecnica PD-A-RGT (datato Dicembre 2011);
 - Piano Dismissione Impianto PD-A-PD (datato Dicembre 2011);
 - Previsione Impatto Acustico A9402 (datato 06.12.2011);
 - Organigramma Personale Gestione Impianto PD-OG (datato Dicembre 2011);
 - Relazione descrittiva – Fase di cantiere e Fase di esercizio PD-RD-FCE (datato Dicembre 2011);
- Tavole:
 - Impatto ambientale – Modello delle opportunità ecosistemiche PD-IA-01 (datata Dicembre 2011);
 - Impatto ambientale – Configurazione paesistica territoriale PD-IA-02 (datata Dicembre 2011);
 - Impatto ambientale – Punti bersaglio PD-IA-03 (datata Dicembre 2011);
 - Opere a verde – Planimetria generale PD-OP-01 (datata Dicembre 2011);
 - Opere a verde – Indirizzi di tutela ambientale PD-OP-02 (datata Dicembre 2011);
 - Opere a verde – Particolari sesto di impianto PD-OP-03 (datata Dicembre 2011);
 - Documentazione generale: Estratto Mappa CTR – Catastale – Documentazione fotografica PD-02 (datata Dicembre 2011);
 - Documentazione generale: Cabine di consegna PD-03 (datata Dicembre 2011);
 - Documentazione generale: Schema elettrico cabina di consegna PD-04
 - Schema elettrico unifilare impianto FV PD-E-01 (datata Dicembre 2011);
 - Sottostazione “E-O”: carpenteria ed armatura PD-C-01 (datata Dicembre 2011);
 - Sottostazione “E-O”: Sottostazione E/O – Prospetti e sezioni PD-C-02 (datata Dicembre 2011);

- Inseguitori fotovoltaici: layout e dettagli strutturali PD-S-01 (datata Dicembre 2011);
- Inseguitori fotovoltaici: layout basamenti PD-S-02 (datata Dicembre 2011);
- Layout generale PD-L-01 (datata Dicembre 2011);
- Viste in sezione: Area sottostazione / Zone perimetrali – Dettagli recinzione / Cancelli – Volumetria edifici – Superficie impegnata PD-L-02 (datata Dicembre 2011);
- Tracciati e sezioni trasversali cavidotto PD-L-03 (datata Dicembre 2011);
- Interferenze tra Cavidotto interrati in progetto e Rete irrigua PD-L-04 (datata Dicembre 2011);
- Estratti: mappa catastale / mappa CTR / P.R.G.C. PD-A-01 (datata Dicembre 2011);
- Vincoli ambientali: Estratto P.R.G.C. – Tav.P2 (Comune di Cigliano); Estratto P.R.G.C. – Tav.P2 (Comune di Livorno Ferraris) PD-A-02 (datata Dicembre 2011);
- Layout area di cantiere; Planimetrie aree di stoccaggio rifiuti PD-A-03 (datata Dicembre 2011).

Documenti presentati dal Proponente durante la Conferenza dei Servizi del 16.02.2012

- Preventivo ENEL TO364609 con relativa accettazione del 10.02.2012 e documentazione tecnica
- Nota TELECOM n. 2611 – P del 09.02.2012 in cui si rende noto che non ci sono interferenze
- Nota Soprintendenza Beni Archeologici n. 0012831 del 22.12.2011: parere positivo con prescrizioni e copia relativa comunicazione
- Copia del Certificato Camerale con dichiarazione antimafia

Documenti richiesti dalla Conferenza dei servizi del 16.02.2012 e presentati in data 01.03.2012 con prot. in arrivo n. 0018250/000 del 02.03.2012

- Progetto
 - Elaborato: PD-A-RGT-R “Relazione geotecnica riassuntiva”
 - ALLEGATO C modello 1 “Dichiarazione del proponente sull’assenza di contaminazione del sito”
- Tavole
 - Tavola: PD-C_02-1 “Sottostazione E/O – Prospetti e finiture”
 - Tavola: PD-OP-02-R1 “Indirizzi di tutela ambientale”
 - Tavola: PD-OP-04 “Sezioni e prospetti opere a verde lungo canale Depretis”
 - Tavola: PD-A-04 “Planimetrie aree per stoccaggio rifiuti di cantiere – Planimetrie aree per stoccaggio temporaneo terre e rocce da scavo”

Con nota datata 2 aprile 2012 la società proponente ha fatto pervenire:

- copia del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5571 del 30.03.2012;

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell’Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo della messa in

pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Dato atto che non è emersa, nel corso dell'istruttoria, la sussistenza di vincoli di natura paesaggistica;

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Nota n. A1246 del 14.02.2012 dell'Agenzia delle Dogane che indica le prescrizioni che dovrà osservare la Ditta;
- Nota n. 13691 del 16.02.2012 – Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP. che dichiara che non risultano presenti interferenze con la rete idrografica di competenza e ricorda gli adempimenti relativi alla denuncia di costruzione della linea elettrica MT di allacciamento alla rete ENEL ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84;
- Nota n. 3629 del 14.02.2012 dell'Aeronautica Militare – Reparto Territorio e Patrimonio, evidenzia che l'intervento non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati all'Aeronautica né con Servitù prediali o Militari a loro servizio, pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa Forza Armata all'esecuzione dell'intervento;
- Nota n. 12831 del 22.12.2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, che rappresenta parere favorevole e ricorda che in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato ad informare tempestivamente la Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo;
- Nota n. 6537 del 07.03.2012 del Comando Regione Militare Nord che dichiara che il proprio Nulla Osta/ Nulla Contro verrà emesso alla conclusione del procedimento che avrà termine entro 90 gg;
- Nota n. 14009 del 10.02.2012 di ARPA Dipartimento di Vercelli, parere definitivo che detta prescrizioni;
- Nota n. 0014307 datata 10.02.2012 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia che detta prescrizioni;
- Nota n. 3792 del 20.02.2012 della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura, parere favorevole con prescrizioni per aumentare la compatibilità degli interventi con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica perseguiti dall'ente medesimo;
- Nota n. 1731 del 14.02.2012 del Comune di Cigliano (VC) che esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della destinazione d'uso prevista degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che vengano osservate le prescrizioni riportate nel proprio parere allegato;
- Nota n. 5571 del 30.03.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico: Nulla Osta ai sensi del D.lgs n. 295/03 con le relative prescrizioni

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata Aprile 2012, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- il ENERMILL Energie Rinnovabili srl, ha presentato, durante la Conferenza dei Servizi del 16.02.2012 copia del preventivo di connessione (TO364609) rilasciato da ENEL e relativa accettazione del 10.02.2012;
- con nota prot. n. 5571 del 30.03.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il **Nulla Osta** di competenza, con le relative prescrizioni

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, ed in particolare l’art.3 “Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all’installazione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l’attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione” pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 “Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti” nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 “Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l’esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”;
- Il D.M. 10 Settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell’ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico febbraio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell’allegato B) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell’ambito dell’istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell’ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta del 16 febbraio 2012;

- Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 16 febbraio 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del Procedimento nella propria relazione, datata Aprile 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 26 aprile 2012: "Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Febbraio 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 16.02.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16.02.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 16.02.2012
- dato atto, in riferimento alla nota n. 3557 datata 15.02.2012 della Soprintendenza Beni Architettonici, che dall'istruttoria condotta è emerso che l'area interessata dal progetto proposto è esterna ad aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004
- che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi come anche dichiarato dal Proponente nello svolgimento della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012
- che l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale, ma rientra nei casi di esclusione di cui all'allegato C della L.R. 40/98 e preso atto della dovuta documentazione fornita dal proponente

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all'esercizio dell'*"Impianto fotovoltaico a terra da 283,20 kWp, sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e relativa linea di allacciamento MT"* - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo a **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16.02.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa."

Viste le positive espressioni del Servizio Rifiuti, del Servizio Pianificazione e del Servizio Difesa del Suolo circa le integrazioni presentate dal Proponente a seguito della Conferenza dei Servizi del 16.02.2012;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16 febbraio 2012 relativamente al progetto per intervento di *"Impianto fotovoltaico a terra da 283,20 kWp sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e*

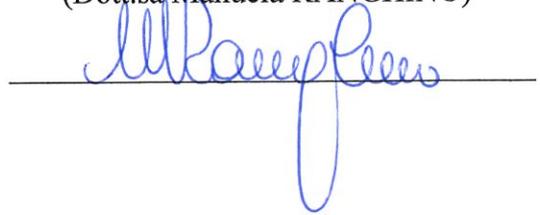
relativa linea di allacciamento MT” - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 presentato da **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, 41;

2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 16 gennaio 2012;
3. Di approvare il Progetto di *“Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra” sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC) e relativa linea di allacciamento MT*” - fg. 27 mappale n. 257 del N.C.T., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l’esercizio dell’*“Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra” sito presso i terreni ex Cava Viazza – Strada Margone - Cigliano (VC)*, in capo al **ENERMILL Energie Rinnovabili srl**, con sede legale in Torino, c.so Stati Uniti, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l’esercizio dell’impianto, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell’autorizzazione il proponente o il gestore dell’impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n.4 e n. 33 pagine sono da considerarsi parte integrante dell’autorizzazione;
8. ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
9. ai sensi dell’art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell’impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
10. ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall’impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica;
11. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all’esercizio dell’opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
12. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Cigliano (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.sa Manuela RANGHINO)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Ranghino', is written over a solid horizontal line. The signature is cursive and extends below the line with a long, vertical stroke.

Rif. numero meccanografico PDET-1275-2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di Impianto fotovoltaico da 283,20 kWp a terra sito presso i terreni ex Cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - fg. 27 mapp. 257 del N.C.T. e relativa linea di allacciamento MT, in capo a ENERMILL Energie Rinnovabili srl, con sede legale in C.so Stati Uniti 51 - Torino.

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il 10 MAG. 2012 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li 10 MAG. 2012



L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli li 21 MAG. 2012



L'INCARICATO DEL SERVIZIO



PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione territoriale
Servizio Energia

Allegato A

Progetto per “Realizzazione di un Impianto fotovoltaico da 283.20 kWp a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e della relativa linea di allacciamento in Media Tensione alla rete elettrica di Enel Distribuzione S.p.A.”

**Sito presso terreni ex Cava Viazza, Strada Margone –
Cigliano (VC)**

**presentato da ENERMILL Energie Rinnovabili S.r.l. – C.so
Stati Uniti 41, Torino**

**Procedimento autorizzativo ai sensi dell’art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

Prescrizioni

PRESCRIZIONI GENERALI DEL TAVOLO TECNICO da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli Enti partecipanti alla procedura o scaturenti dalla Conferenza:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

- 1 • Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati.
 - Sono fatti salvi eventuali usi civici.
- 2 • L'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- 3 • L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune di Cigliano, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
- 4 • Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Cigliano, al Servizio Energia del Settore Pianificazione Territoriale, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
- 5 • L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
- 6 • .Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 - a) le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - b) l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;

- c) l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- d) l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- e) tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.

- 7 • Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta dovrà provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
- 8 • Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
- 9 • La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- 10 • La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.
- 11 • Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
- 12 • La ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
- 13 • Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
- 14 • Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
- 15 • La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
- 16 • Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
- 17 • La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
- 18 • La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
- 19 • E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
- 20 • La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- 21 • L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
- 22 • La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
- 23 • La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Prescrizioni del Settore Difesa del Suolo:

- 24 • I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
- 25 • In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti geotecnici e, nel caso di accertata instabilità, si dovrà provvedere con idonee opere di consolidamento;
- 26 • L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato e nel rispetto di tutte le relative indicazioni prescrittive.

Prescrizione del Servizio Pianificazione:

- 27 • Per le opere a verde dovranno essere assicurate tutte le cure di accompagnamento alla crescita, necessarie al corretto inserimento dell'opera

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n. 185 del 28.09.2009

- 28 • Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alle Ditte autorizzate l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, ad APEVV ed al Servizio Energia della Provincia di Vercelli;



PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione territoriale
Servizio Energia

Allegato B

Progetto per “Realizzazione di un Impianto fotovoltaico da 283.20 kWp a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e della relativa linea di allacciamento in Media Tensione alla rete elettrica di Enel Distribuzione S.p.A.”

**Sito presso terreni ex Cava Viazza, Strada Margone –
Cigliano (VC)**

**presentato da ENERMILL Energie Rinnovabili S.r.l. – C.so
Stati Uniti 41, Torino**

**Procedimento autorizzativo ai sensi dell’art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

- Nota n. A1246 del 14.02.2012 dell’Agenzia delle Dogane;
- Nota n. 13691 del 16.02.2012 – Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP.;
- Nota n. 3629 del 14.02.2012 dell’Aeronautica Militare – Reparto Territorio e Patrimonio;
- Nota n. 12831 del 22.12.2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte;
- Nota n. 6537 del 07.03.2012 del Comando Regione Militare Nord;
- Nota n. 14009 del 10.02.2012 di ARPA Dipartimento di Vercelli;
- Nota n. 0014307 datata 10.02.2012 del Settore Tutela Ambientale della Provincia;
- Nota n. 3792 del 20.02.2012 della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura
- Nota n. 1731 del 14.02.2012 del Comune di Cigliano (VC);
- Nota n. 5571 del 30.03.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico.

FAX


**AGENZIA
DELLE
DOGANE**


Vercelli, 14 FEB. 2012

Protocollo: 12

R.G. A1246

Rif.: prot. n. 008668 del 31.01.2012

 Alla Provincia di Vercelli
 Settore Pianificazione Territoriale
 Servizio Energia
 Via S. Cristoforo 3
 13100 Vercelli

835/A

15/02/2012

Allegati:

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi relativa alla richiesta di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per un nuovo " *impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp*" sito presso terreni ex cava Viazza, Strada Margone, nel Comune di Cigliano (VC). Ditta ENERMILL Energie Rinnovabili S.r.l. avente sede legale in C.so Stati Uniti n. 41 - Torino.

Con riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto, si comunica che questo Ufficio non parteciperà alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 16 febbraio, ore 10.00 presso codesta Amministrazione.

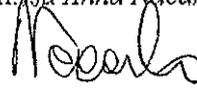
Per il solo aspetto fiscale, nell'ambito della conferenza di servizio si prega cortesemente di informare la ditta richiedente che per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sotto l'aspetto strutturale dello stesso, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

1. i convertitori statici (inverter) ed i contatori fiscali dell'energia elettrica dovranno essere posizionati ad altezza d'uomo in maniera tale da poter essere ispezionati in tutte le loro parti e suggellati senza l'ausilio di scale o altre attrezzature; inoltre devono essere ben visibili le targhe contenenti i dati identificativi di dette apparecchiature;
2. il tratto di linea elettrica compreso tra il punto di generazione dell'energia elettrica ed il punto di inserzione del contatore fiscale non dovranno presentare interruzioni ed in caso di necessità di installazione di interruttori e/o quadri di protezione della linea, dette apparecchiature dovranno essere suggellabili in modo tale da rendere inaccessibili i morsetti di collegamento;
3. se nel sistema di misura sono previsti trasformatori di misura (di corrente e/o di tensione), gli stessi dovranno essere accessibili per il suggellamento dei morsetti di inserzione; analogamente devono essere suggellabili, sulla linea, le prese di tensione del circuito voltmetrico del contatore; inoltre dovranno essere ispezionabili in modo da poter controllare le targhe riportanti le caratteristiche dello strumento;
4. I sistemi di misura dovranno essere dotati di morsettiera di controllo, rispondente alla normativa elettrica vigente, per consentire l'effettuazione di prove di corretto funzionamento del contatore elettrico, a carico reale e fittizio;

La società richiedente, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ottenuta la connessione con la rete di distribuzione nazionale tramite l'installazione del contatore di cessione, dovrà presentare denuncia di attivazione dell'officina elettrica di produzione all'Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica fornita dallo stesso Ufficio integrata dalla documentazione tecnica dell'impianto e richiedere la licenza fiscale di esercizio ai sensi dell'art. 53 del D.Lvo. 26/10/95, n. 504.

FS

Il Direttore dell'Ufficio
F.to Dott.ssa Anna Nacarlo



Il Responsabile del procedimento Amministrativo
Ing. Giovanni Mastrolia



Data 16 FEB. 2012

Protocollo 13691 /DB14.12

Classificazione 012.030

Alla PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3
13100 VERCELLI

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per "Impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp sito presso i terreni ex Cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - foglio 27, mappale 257 e relativa linea di allacciamento MT", presentata da ENERMILL Enegie Rinnovabili srl, con sede legale in Torino. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Indizione e convocazione Conferenza dei Servizi.

Comunicazioni

In riferimento alla nota n. 0008668 del 31/01/2012 di codesta Amministrazione Provinciale, con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 16 febbraio 2012, lo scrivente Ufficio evidenzia che dall'esame della documentazione progettuale e dall'elenco delle autorizzazioni presentato dal Proponente non risultano presenti interferenze con il reticolo idrografico di propria competenza (IV e V categoria e non classificato), per il quale si applichino i disposti del R.D. n. 523/1904.

Si rammenta che per quanto concerne la linea elettrica MT di allacciamento alla rete di ENEL Distribuzione, il Proponente, ad avvenuta autorizzazione, dovrà presentare allo scrivente Ufficio denuncia di costruzione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 23/84.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

referente:
dott. G. Adorno

avp
G. Adorno

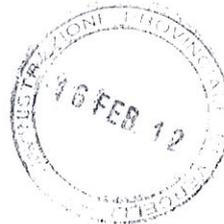


AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1[^] REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)



Milano, li _____

14 FEB. 2012

PROVINCIA DI VERCELLI
SETT. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
V. S. CRISTOFORO, 3
13100 VERCELLI

Prot. TR1-RTP/31/ 3629 / 221 /2012/ CS

Oggetto: ENERMILL ENERGIE RINNOVABILI: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 283,20 KWP IN STRADA MARGONE ED OPERE CONNESSE – Conferenza dei Servizi.

Comune di: - CIGLIANO

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N. 8668 datato 31/01/2012.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

PROVINCIA DI VERCELLI
PROT. N° 0016521/000
DEL 16 FEB. 2012
CLASSIFICAZIONE
ITER 534

Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)



Ministero per i Beni Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE

Alla Enemill Energie Rinnovabili S.r.l.
S.S. 11 Km 46500
13040 BORGO D'ALE (VC)
Fax 0161.469011

e p.c. Al Comune di Cigliano
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica
Piazza Martiri della Libertà 18
13043 CIGLIANO (VC)
Fax 0161.433988

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MBAC-SBA-PIE
UFFPROT
0012831 22/12/2011
Cl. 34.19.07/337.2

Al.

OGGETTO: CIGLIANO (VC), ex cava Viazza, Strada Margone. Realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di 990,72 kWp. Procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Trasmissione della documentazione di scavo.

Si acquisisce la documentazione relativa alla Valutazione Archeologica Preventiva, trasmessa da codesta ditta con nota del 13.12.2011 assunta agli atti prot. n. 12698 del 19.12.2011, già agli atti di questa Soprintendenza in quanto trasmessa dal comune di Cigliano con nota prot. n. 10640 del 25.10.2011, assunta agli atti prot. n. 10898 del 03.11.2011, per la quale questo Ufficio ha espresso il parere di competenza con nota prot. n. 11593 del 21.11.2011.

Si rappresenta che il parere positivo, tuttavia, non scioglie la Direzione Lavori dal segnalare, nel corso della realizzazione dell'impianto, eventuali rinvenimenti occorsi in altri settori dell'opera. Si ricorda infatti che, in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato a informare tempestivamente questa Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo. Eventuali rinvenimenti comporteranno la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelate dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004). In tal caso potranno essere richieste verifiche attraverso ampliamenti e approfondimenti degli scavi.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il responsabile dell'istruttoria
(dott.ssa Elisa PANERO)

FR

IL SOPRINTENDENTE
Egle MICHELETTO



COMANDO REGIONE MILITARE NORD
SM - UFFICIO LOGISTICO INFRASTRUTTURE E SERVITU' MILITARI
- Sezione Servitù Militari e Poligoni -
INDIRIZZO TELEGRAFICO: REGIOMILES NORD

M_D-E 24501 Prot. n. 6537 Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8
All. ____

10121 Torino, li 07 MAR. 2012
PDC: Ten.Col. IANNOTTA ☎ 01156034650

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica per "Impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp sito presso i terreni ex Cava Viazza - strada Margone - Cigliano - foglio 27, mappale 257 e relativa linea di allacciamento MT", presentata da ENERMILL Energie Rinnovabili srl, con sede legale in Torino, C.so Stati Uniti 41.

Conferenza dei Servizi avvenuta in data 16.02.2012.

Referente della pratica: 1° Maresciallo Roberto PICCIRILLO (Tel. / Fax 01156032743 - E-mail suademinfsmpr@rmnord.esercito.difesa.it).

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO "A"

Rif. let. n. 0015644 in data 22-2-2012. (*)

1. Si invia, in allegato, per gli Enti in indirizzo per competenza, per l'esame ed il previsto parere tecnico e di compatibilità con gli interessi demaniali dell'Amministrazione Difesa (A.D.), nella zona interessata, copia dell'istanza in oggetto, corredata della relativa documentazione pervenuta da parte del richiedente.
2. In considerazione che la Conferenza dei Servizi è avvenuta in data 16.02.2012, si chiede che la pratica venga esaminata con sollecitudine, al fine di poter addivenire alla formazione del Nulla Osta e di trasmetterlo, anche via fax al richiedente, oppure, in alternativa, di esprimere motivate riserve alla realizzazione dell'opera.
3. Si informa la Provincia di VERCELLI che:
 - l'istanza emarginata in oggetto, pervenuta in data 05.03.2012, è stata assunta al protocollo informatico di questa Amministrazione con il n. 6192 ed è in corso di trattazione;
 - la presente comunicazione ha valore di comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7, di cui alla legge 241/90 vigente;
 - l'emissione del Nulla Osta / Nulla Contro, di competenza di questa Amministrazione, avverrà alla conclusione del procedimento che avrà termine presumibilmente **entro 90 giorni**, dalla data di ricezione dell'istanza, e sarà tuttavia sospeso per il tempo necessario all'acquisizione dei pareri richiesti con la presente lettera e salvo ogni buon esito, a tutela degli interessi di questa A.D. .

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. f. (alp.) s. SM Giorgio BRAGA

Allegato "A" alla let. n. 6537 /LOG.10.12.4.8
in data 07 MAR 2012

ELENCO INDIRIZZI

A	BRIGATA ALPINA "TAURINENSE" Corso IV Novembre n. 3	10136 TORINO
	1° REPARTO INFRASTRUTTURE Piazzetta Accademia Militare n. 3	10124 TORINO
	32° REGGIMENTO TRASMISSIONI 13° REPARTO LAVORI C4 Corso Unione Sovietica n. 130	10134 TORINO

e, per conoscenza:

PROVINCIA DI VERCELLI (*) Settore Pianificazione Territoriale Servizio Energia Via S. Cristoforo n. 3	13100 VERCELLI
MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) II Reparto – 6^ Divisione Piazza della Marina n. 4	00196 ROMA
COMANDO DELLA CAPITALE Ufficio Logistico e Infrastrutture Sezione Servitù Militari e Poligoni Via Scipio Slataper n. 2	00197 ROMA
1° COMANDO DELLE FORZE DELLA DIFESA SM – Ufficio Logistico Via Girolamo Celante n. 58	31029 VITTORIO VENETO (TV)
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO – Alto Tirreno Via G. Amendola n. 7	19100 LA SPEZIA
1^ REGIONE AEREA Reparto Demanio e Patrimonio Piazza Novelli n. 1	20100 MILANO

Prot.n. 14009
B1.22

Vercelli, li 10/2/12

Spettabile
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA
c.a. Dott.ssa M.Ranghino
Vercelli

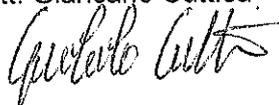
OGGETTO: Progetto di "Impianto fotovoltaico da 283,20 kW", presso ex cava Viazza, comune di Cigliano (VC) presentato da ENERMILL Energie Rinnovabili s.r.l. per la procedura autorizzativa di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i. RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Con riferimento alla procedura in oggetto si trasmette il contributo tecnico predisposto dal Dipartimento per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

Allegati:
- Relazione tecnica

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giancarlo Cuttica



GC/qa



STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento Provinciale di Vercelli"

Struttura Semplice "Produzione"

Istruttoria Provinciale

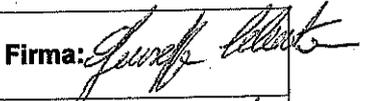
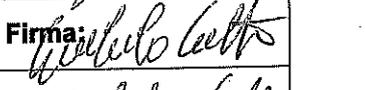
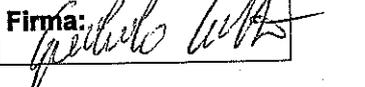
Ai sensi dell'art. 12 della D.Lgs 387/2003

ELABORATO DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Progetto: Impianto fotovoltaico, Cigliano (VC)

Servizio B1.22

Proponente ENERMILL

Redazione	Funzione: Tecnico Nome: Ing. Giuseppe Celentano	Data: 2/2/12	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 9/2/12	Firma: 
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Dott. Giancarlo Cuttica	Data: 9/2/12	Firma: 

1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione iniziale della documentazione relativa al progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico", presso il comune di Cigliano (VC) (qui pervenuto con prot Arpa 10182 del 31/01/2012), presentato dal ENERMILL Energie Rinnovabili s.r.l. ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/03 s.m.i.

Tale contributo ha lo scopo di verificare lo studio eseguito dal proponente e valutare le interferenze prodotte dalla realizzazione del progetto sulle componenti ambientali.

2. Caratteristiche progettuali sintetiche dedotte dal progetto presentato e descrizione dell'area di intervento

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica della potenza di 283,20 kW presso il sito della ex cava Viazza in comune di Cigliano (foglio 27 particella 257 del NCT del comune di Cigliano). L'area è ubicata ai limiti del comune di Cigliano, nella zona sud del territorio ai confini con il comune di Livorno Ferraris. Il sito è attualmente interessato dalla presenza di altri impianti fotovoltaici precedentemente autorizzati.

L'area si estende per circa 25,35 km² nel tratto occidentale della pianura vercellese. Morfologicamente l'area risulta pianeggiante con altimetria oscillante tra 260 e 180 m slm.

Il territorio è attraversato da 3 assi irrigui: il Canale Consorziabile di Cigliano (2,75 km); il Naviglio di Ivrea (6 km) e il canale Depretis (3,5 km).

Per la realizzazione delle opere accessorie al campo fotovoltaico (posa dei cavi, realizzazione della cabina di consegna, ecc...) si prende atto che saranno necessari degli scavi (Relazione tecnica).

L'impianto fotovoltaico sarà composto da 1180 moduli su una superficie di 10.413 m².

La produttività annua è stimata in 399.660 kWh.

A protezione dell'impianto sarà realizzata una recinzione di altezza pari a 2 m con profilati verniciati o plastificati di colore verde e rete anch'essa verde: la recinzione sarà realizzata in maniera tale da permettere il passaggio della piccola fauna.

Si prende atto delle soluzioni di smantellamento previste per l'impianto, come da art. 12 D.Lgs 387/03 s.m.i.

Si prende atto del cronoprogramma dei lavori allegato (pag. 8 - Relazione descrittiva).

3. Caratteristiche dell'impatto potenziale dovuto alla realizzazione ed esercizio dell'opera

Per quanto riguarda gli aspetti progettuali occorre rilevare quanto segue:

- Si prende atto che in fase di cantiere saranno allestiti due bagni chimici
- Si prende atto che il rifornimento dei mezzi d'opera "[...] avverrà all'esterno dell'area di cantiere" (pag.14 – Relazione descrittiva)

3.1 Suolo ed Ecosistemi

Circa la movimentazione di terreno il proponente afferma che "[...] il progetto prevede il reimpiego totale del materiale di risulta ottenuto dagli scavi, esso infatti verrà totalmente riutilizzato per

eseguire reinterri, le eventuali minime eccedenze verranno distribuite uniformemente sull'intera area, e utilizzate per compensare le differenze altimetriche [...] (pag. 15 – Relazione descrittiva)
I quantitativi di materiale movimentato vengono riassunti in una tabella contenuta nel documento descrittivo delle terre e rocce da scavo (pag.5).

- Non è chiaro il sito presso cui verranno stoccate le terre e rocce da scavo. Sembra opportuno che il proponente fornisca una planimetria indicante l'esatta ubicazione del materiale stoccato e la geometria dei cumuli. Si ricorda che lo stoccaggio di terreno movimentato presso un sito diverso da quello di produzione, necessita di una validazione mediante presentazione, e successiva approvazione, di un apposito piano di gestione delle terre e rocce da scavo conforme alle linee guida regionali, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2010 n. 24-13302.
- Si precisa che qualora la ditta necessiti di terreno proveniente dall'esterno dell'area di cantiere, questo dovrà rispettare i requisiti dell'art. 186 D.Lgs 152/06 e s.m.i. al fine di poter escludere tale materiale dalla normativa sui rifiuti.

3.2 Acque superficiali e sotterranee

Dallo studio effettuato dal proponente, suffragato dalle indagini condotte nell'ambito della progettazione della linea ferroviaria ad alta velocità, emerge come l'acquifero presenti una profondità media di circa 15 m dal piano campagna. Si prende atto che il proponente dichiara che *"considerando le profondità di scavo e la fase di ripristino la soggiacenza individuata si attesta a 4,40 m (settore nord occidentale), 5,50 m (settore centrale) e 7,50 m (settore sud orientale). Si tratta pertanto di soggiacenze compatibili con le strutture in elevazione e di ancoraggio"* (pag.33 – Relazione geologica).

- Non è chiaro se, ai fini della realizzazione dell'opera e quindi in fase di cantiere, si renda necessario un approvvigionamento idrico. In tal caso è opportuno che il proponente chiarisca le modalità di tale approvvigionamento
- Circa le acque meteoriche si prende atto che queste verranno fatte defluire liberamente nel terreno.

3.3 Emissioni atmosferiche

- Il proponente dovrà minimizzare il sollevamento polveri, con particolare riferimento alla fase di cantiere, attraverso idonea bagnatura delle strade percorse dai mezzi d'opera. Qualora i mezzi in ingresso/uscita dal cantiere trasportino materiale polverulento, questi dovranno essere opportunamente telonati.

3.4 Agenti fisici

In riferimento alla valutazione d'impatto acustico, presentata dalla società "SOLAND", per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in strada Margone a Cigliano, si comunica che la documentazione pervenuta risulta redatta conformemente a quanto stabilito dalla Delib. Giunta Reg. n° 9-11616 del 02/02/2004 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto

acustico ed in base alle valutazioni, in essa contenute, gli effetti acustici e le modifiche introdotte alle condizioni sonore dei luoghi limitrofi, sono compatibili con i limiti previsti dal vigente piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

4. Proposte di prescrizioni

- Il proponente dovrà minimizzare il sollevamento polveri, con particolare riferimento alla fase di cantiere, attraverso idonea bagnatura delle strade percorse dai mezzi d'opera. Qualora i mezzi in ingresso/uscita dal cantiere trasportino materiale polverulento, questi dovranno essere opportunamente telonati.
- Eventuale terreno proveniente dall'esterno dovrà rispettare i dettami dell'art. 186 D.Lgs 152/06 s.m.i ai fini dell'esclusione dello stesso dalla normativa sui rifiuti.
- Qualora il rifornimento carburante avvenga in cantiere, questo dovrà essere effettuato su di un'apposita area impermeabilizzata dotata di cordolature e pendenze tali da garantire il convogliamento di eventuali sversamenti accidentali presso un pozzetto di raccolta.
- Dovrà essere garantito, attraverso idoneo sistema di accompagnamento alla crescita, l'attecchimento di tutte le specie utilizzate per il mascheramento visivo dell'impianto.
- La pulizia dei pannelli dovrà avvenire mediante l'utilizzo di sola acqua priva di additivi chimici.



Provincia di
Vercelli

Settore Tutela Ambientale

Vercelli, 10/2/12

Prot. n. 0014307/000
Risposta alla nota n.
del

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.
per "Impianto fotovoltaico" da installarsi nel comune di Cigliano.
Proponente: Enermill energie rinnovabili srl con sede legale in Torino C.so
Stati Uniti 41.

Conferenza dei Servizi del 16.02.12

Parere di competenza

**Provincia di Vercelli
Spett. le Direttore del Settore
Pianificazione e Risorse Territoriali
Dott.sa Manuela Ranghino**

Con la presente si trasmette il parere di competenza dello scrivente Settore,
relativamente a quanto in oggetto.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i più
distinti saluti.

**IL DIRETTORE DEL
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO**

dse



PROVINCIA DI VERCELLI

Settore Tutela Ambientale

OGGETTO: Enermill Energie Rinnovabili srl con sede legale in Torino C.so Stati Uniti 41, richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i. per Impianto fotovoltaico da 283,2 kW da installarsi in Comune di Cigliano ex cava Viazza.

**Conferenza dei Servizi del 16/02/2012.
PARERE DI COMPETENZA**

Redazione	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Emissioni, Rifiuti e Bonifiche</i>	
	Nome: Dr.sa Elena Zarantonello	
	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate</i>	
	Nome: Geom. Francesco Dellarole	
	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Impianti Termici e Risparmio Energetico</i>	
	Nome: Per. Ind. Ennio Del Santo	
	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Tecnico Informativo Ambientale</i>	
	Nome: Geom. Oriana Benazzi	
	Funzione: <i>Responsabile Ufficio Rifiuti</i>	
Nome: Ing. Nadia Casale		
Funzione: <i>Responsabile Ufficio Bonifiche</i>		
Nome: Dr.sa Paola Quarello		
Verifica ed Approvazione	Funzione: <i>Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale</i>	
	Nome: Dr. Piero Gaetano Vantaggiato	

PARERE DI COMPETENZA

Servizio Impianti termici e risparmio energetico

L'intervento in oggetto trattasi di un parco fotovoltaico costituito da pannelli in silicio policristallino per una potenza totale di picco pari a 283,2 kWp su di una superficie di 1942 m².
Il rendimento del singolo pannello, come dichiarato, si assesta sul 14,6 % mentre da nostri calcoli effettuati il rendimento globale dell'impianto (non essendo stato dichiarato) si attesta intorno al 12,5%. Valori in linea con i rendimenti standard nazionali ed internazionali.
Alla luce di ciò non sussistono pertanto particolari problematiche a livello energetico – tecnologico.

Gestione risorse idriche integrate

Dalla documentazione pervenutaci si desume che per quanto attiene alla fase di esercizio non verranno prodotte acque reflue, mentre si prende atto che durante la fase di cantiere verranno installati due bagni chimici dove le acque reflue prodotte saranno smaltite tramite Ditte autorizzate.
Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, avverrà tramite normale assorbimento del terreno e saranno sfruttate anche per il dilavamento naturale dei pannelli fotovoltaici.
Per quanti riguarda l'accesso all'impianto, trattandosi di un unico accesso condiviso con altri fruitori di impianti fotovoltaici si chiede come verrà trattata la superficie della strada che conduce all'impianto ai fini dello smaltimento delle acque piovane, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio.

Terre e Rocce da scavo

Si prende atto che la Ditta gestirà il materiale scavato ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs 152/06 che stabilisce che non rientra nel campo di applicazione della normativa rifiuti (parte IV del D.Lgs 152/06), *"il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato"*.
Si richiede pertanto la compilazione del Modello 1 – Allegato C, delle Linee Guida della Regione Piemonte per la gestione delle terre e rocce da scavo.

La Ditta dovrebbe inoltre presentare un elaborato cartografico con la precisa ubicazione delle aree di deposito (e relative caratteristiche) del materiale di scavo. Si ricorda che l'area di deposito delle terre e rocce da scavo - ex art. 185 D.Lgs 152/06 - deve essere interna al sito di produzione delle stesse.

Rifiuti

I rifiuti prodotti in fase di cantiere, di manutenzione e di dismissione dell' impianto dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa di settore (D.Lgs. 152/06 e s.m.i) relativamente alla fase di deposito, trasporto e avvio ad idoneo impianto di trattamento esterno autorizzato.

Nella documentazione presentata, l'area individuata per il deposito temporaneo dei rifiuti – interna all'area della logistica - pare esterna al sito di produzione.

Si ricorda che il deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 deve avvenire all'interno del sito di produzione degli stessi. Si richiede alla Ditta di approfondire e chiarire tale aspetto.

Impatto Acustico

La previsione di impatto acustico è stata redatta secondo le direttive dettate dalla normativa: Legge n.447/1995 art. 2 commi 6, 7 e 8 ed art.8 commi 1, 2 e 4, Legge regionale n.52/2000 e D.G.R 2 febbraio 2004 n.9-11616 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico".

Le sorgenti sonore prese in esame nella valutazione sono: in fase di cantiere i mezzi utilizzati per la sistemazione del terreno e posa delle installazioni, per la fase di esercizio n.8 motori ed attuatori del gruppo inseguitore (per ciascuna unità è previsto un motore elettrico di potenza pari a 0,82 kW, ed un riduttore), n.3 gruppi di conversione – inverter. N.1 trasformatore BT/MT da 315 kVA in resina, n.4 estrattori aria e n.2 torrini. Gli invert ed il trasformatore sono installati all'interno del fabbricato in muratura della sottostazione. La sottostazione sarà realizzata in calcestruzzo armato e pennellature prefabbricate di tamponamento o in alternativa in muratura e finestre in vetro cemento.

Il Comune di Cigliano risulta dotato di Piano di Classificazione Acustica, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 24.07.2008.

L'area oggetto di intervento risulta inserita in Classe III – aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Il Comune di Livorno Ferraris risulta dotato di Piano di Classificazione Acustica, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 13.07.2006

Il ricettore individuato, sito nel Comune di Livorno Ferraris, risulta inserito in Classe III – aree di tipo misto.

Per quanto riguarda la fase di cantiere ed i mezzi utilizzati per la sistemazione del terreno, debbono essere conformi al D.Lgs. 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 273 del 21 novembre 2002 - Serie generale e laddove si dovesse evidenziare il superamento dei livelli acustici previsti per le aree di intervento, dovrà essere richiesto ai Comuni interessati, la specifica autorizzazione in deroga per l'attività temporanea di cantiere, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera h) della Legge n.447/1995 ed art.9, comma 1 della Legge regionale n.52/2000.

Le emissioni sonore degli impianti previsti (gruppi di conversione-inverter, trasformatore BT/MT) e le caratteristiche fonoisolanti della struttura del fabbricato della sottostazione, dovranno essere compatibili con le ipotesi assunte nel documento di previsione impatto acustico esaminato, relazione A9402 rev 00 del 06.12.2011.

Dovranno essere previsti, successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto, dei rilievi fonometrici in prossimità del ricettore, tramite misurazioni da effettuarsi sia in periodo diurno che notturno, onde verificare il rispetto delle previsioni di piano.

Per ogni ulteriore, puntuale indicazione e dettagliata prescrizione, si dovrà fare riferimento al parere formulato dai tecnici abilitati in acustica ambientale del dipartimento provinciale ARPA di Vercelli.



8461A

20/02/2012



Direzione Agricoltura
 direzione11@regione.piemonte.it

Prot. n. 3492 / 18300
 Classificazione 13.160

Torino, 20 FEB. 2012

Alla Provincia di Vercelli
 Settore Pianificazione Territoriale
 Servizio Energia
 Via S. Cristoforo n. 3
 13100 VERCELLI
 fax 0161-590332

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i. per "Impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp sito presso i terreni ex cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - Foglio 27, mappale 257 e relativa linea di allacciamento MT", presentato da ENERMILL Energie Rinnovabili s.r.l.

A seguito dell'esame della documentazione relativa al progetto "Impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp sito presso i terreni ex cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - Foglio 27, mappale 257 e relativa linea di allacciamento MT", presentato da ENERMILL Energie Rinnovabili s.r.l., la Direzione Agricoltura formula le osservazioni di seguito riportate.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco massima pari a 283,20 kW in Comune di Cigliano e della linea di allacciamento in media tensione alla rete elettrica nazionale in un'area che in passato è stata utilizzata come cava di prestito per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC.

L'impianto fotovoltaico sarà composto da 1.180 moduli in silicio per una potenza nominale complessiva di 283,2 kWp e sarà suddiviso in stringhe, attestandosi ad un inverter, che provvederà a convertire l'energia in corrente continua proveniente dai moduli fotovoltaici in energia elettrica alternata. A valle dell'inverter sarà installato un trasformatore, con le opportune protezioni per il collegamento alla rete MT, e l'unità di contabilizzazione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto.

Il progetto prevede l'installazione di strutture modulari composte da 8 inseguitori di rotolamento per una superficie captante complessiva pari a 1.942 mq. Per l'ancoraggio degli inseguitori di rotolamento è prevista la costruzione di 485 plinti in cls di dimensioni circa m 2,5 x 1,5 x 0,4, che saranno gettati direttamente in opera.

La distanza di installazione prevista risulta a distanza di circa 4,6 metri in direzione Est-Ovest e 3,7 metri in direzione Nord-Sud.

L'intervento in progetto non comporta la realizzazione di nuova viabilità o di nuove infrastrutture a rete, la connessione alla rete elettrica nazionale sarà eseguita nella cabina ENEL esistente.

A protezione dell'impianto fotovoltaico, il progetto prevede l'installazione di una recinzione perimetrale con altezza pari a 2 metri e realizzata con sostegni in profilato di acciaio verniciati o plastificati di colore verde conficcati nel terreno e posizionati ad un interasse di circa 3 metri, a cui sarà fissata una rete realizzata con acciaio e materiale



*Direzione Agricoltura
direzione11@regione.piemonte.it*

plastico di colore verde di rivestimento del tipo a maglia sciolta, che consentirà il passaggio della piccola fauna per il tramite di appositi sottopassi.

La sicurezza sarà inoltre garantita da un sistema antintrusione composto da barriere perimetrali sensori di movimento e telecamere TVCC.

Per la realizzazione dell'impianto sarà necessaria la costruzione di un volume tecnico (sottostazione di trasformazione) realizzato in c.a. e situato all'interno del campo fotovoltaico. La sottostazione sarà allacciata alla cabina di consegna esistente dove saranno installate le apparecchiature elettriche necessarie alla consegna dell'energia prodotta alla rete di distribuzione nazionale.

Per quanto riguarda gli interventi di inserimento paesaggistico-ambientale e di mascheramento visivo dell'impianto, il progetto prevede la realizzazione di opere a verde perimetrali di mascheramento e di opere di compensazione ambientale, riferite alla sottrazione di superficie della rete ecologica di secondo livello situata in parallelo al canale irriguo Depretis, attraverso la messa a dimora di specie arbustive ed arboree autoctone.

L'area individuata per la realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico è ubicata in una zona agricola pianeggiante del Comune di Cigliano, ai confini sud orientali del territorio comunale, compresa tra l'autostrada Torino - Milano e la linea ferroviaria AV/AC ed il canale Depretis. Nell'area della ex cava di prestito Viazza sono già stati autorizzati ed installati 5 impianti fotovoltaici.

L'area risulta individuata al N.C.T. del Comune di Cigliano al Foglio 27, mappale n. 257 ed ha una superficie pari a circa 10.413 m². Il terreno è classificato dal P.R.G.C. come Ambito di trasformazione ambientale ATA 2 "ex cava alta velocità sud", dove le destinazioni d'uso ammesse sono usi produttivi U5/4 limitatamente ad impianti fotovoltaici e usi agricoli U6/3, U6/5.

Il sistema irriguo presente nell'area di intervento è gestito dall'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non pare però interferire con la rete irrigua, anche se questo è posto in adiacenza al colatore del Canale Depretis.

In merito alle interferenze con la componente ambientale "suolo", dall'esame della Carta di capacità d'uso dei suoli in scala 1:50.000, emerge che l'area in cui è stata proposta l'installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto ricade in seconda classe di capacità d'uso, sottoclasse s1, con limitazioni di suolo che riducono la profondità utile per le radici delle piante.

L'area in questione è però una ex-cava e ha perduto completamente gli originari caratteri pedologici per il pesante intervento antropico di asporto di materiali e le successive sistemazioni. Il suolo non può quindi essere associato ad alcuna tipologia pedologica prevista dalla Carta dei suoli proprio a causa dello svolgimento dell'attività estrattiva effettuata in passato.

Si osserva inoltre che la Relazione programmatica sull'energia della Regione Piemonte (D.G.R. n. 30-12221 del 28 settembre 2009) individua le ex-cave tra le aree di attrazione nella localizzazione di impianti fotovoltaici a terra.



Direzione Agricoltura
direzione11@regione.piemonte.it

A seguito dell'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente e alla luce di quanto sopra esposto, la Direzione Agricoltura non rileva, per quanto di competenza, particolari elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto.

Al fine di aumentare la compatibilità degli interventi con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica che la Direzione scrivente persegue, sia nella fase di progettazione esecutiva, sia nella fase di realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni progettuali e gestionali:

1. Si richiede la piena applicazione ed ottemperanza delle misure di mitigazione e di inserimento paesaggistico-ambientale contenute nel progetto presentato.
2. In considerazione del fatto che il recupero finale della cava effettuato è stato finalizzato al riutilizzo agricolo dell'area, si evidenzia l'importanza di una corretta e completa rimozione delle fondazioni in cls al termine della vita utile dell'impianto e dell'effettuazione di adeguati interventi di ripristino dello stato dei luoghi ai fini agricoli.
3. I livellamenti del terreno necessari per la posa in opera dei pannelli fotovoltaici non devono modificare le condizioni di corretto deflusso delle acque superficiali e meteoriche; la sistemazione superficiale dell'area deve inoltre assicurare il drenaggio nel caso di eventuali concentrazioni connesse alla disposizione dei pannelli.
4. Al fine di ridurre il rischio di erosione superficiale del suolo e di dilavamento dei nutrienti e di migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto fotovoltaico, la superficie del terreno dovrà essere inerbita tramite semina di specie erbacee autoctone (graminacee e leguminose) idonee alle condizioni stagionali e gestita a prato polifita permanente.
5. Al fine di migliorare l'effetto di mascheramento visivo e di inserimento ambientale dell'impianto fotovoltaico, si richiede di realizzare la siepe perimetrale su tutti i lati dell'impianto in progetto che non confinano con altri impianti fotovoltaici già realizzati.
6. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà predisporre un piano di manutenzione, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un marcato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito della formazione arborea ed arbustiva realizzata. Nelle superfici a prato il piano di manutenzione dell'area dovrà prevedere unicamente periodiche operazioni di sfalcio o di trinciatura, evitando l'utilizzo di fitofarmaci, fertilizzanti e diserbanti.
7. In alternativa alla realizzazione dei sottopassi previsti in progetto, si richiede che la recinzione perimetrale dell'impianto fotovoltaico sia posta sollevata da terra di 20 cm per consentire il passaggio della piccola fauna vertebrata ed evitare l'effetto barriera.
8. Nel caso in cui sia prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione, al fine di limitare l'inquinamento luminoso e il consumo di energia, tale impianto dovrà essere progettato e realizzato in modo tale da attivarsi solo in caso di necessità.
9. Nel caso in cui nelle fasi di predisposizione del progetto esecutivo e di realizzazione dell'opera in progetto dovessero emergere interferenze con la rete



Direzione Agricoltura
direzione11@regione.piemonte.it

irrigua, il proponente dovrà prendere contatto con l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, al fine di concordare le soluzioni individuate per risolvere le interferenze e il cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto, in modo da assicurare la funzionalità della rete e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione in maniera agevole e in sicurezza.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore regionale
Gaudenzio DE PAOLI

Referente: Elena Filà-Mauro

Visto: il Responsabile del Settore DB11.08

(Franco Olivero)



COMUNE DI CIGLIANO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica.
Piazza Martiri della Libertà 18 - 13043 Cigliano (Vc)
c.f. e P.iva 00222570020
Tel 0161 423142 - Fax 0161 433988 - e-mail tecigliano@libero.it



PROT. N. 1431

Data 14/02/2012

OGGETTO: richiesta di autorizzazione ai sensi del d.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per il progetto di "Impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp sito presso i terreni ex Cava Viazza - Strada Margone - Cigliano - Foglio 27, mappale 257 e relativa linea di allacciamento MT" Ditta ENERMILL Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in C.so Stati Uniti n. 41 - Torino;

Con riferimento alla Comunicazione di avvio del procedimento; indizione e convocazione Conferenza dei Servizi del 31/01/2012 prot. n. 0008668 relativa all'intervento in oggetto, questo ufficio, dopo aver esaminato la documentazione presentata, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità della destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che vengano osservate le prescrizioni ed avvertenze sotto riportate:

Prescrizioni e avvertenze generali	
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Strada del Margone Terreni " Ex Cava Viazza " Cigliano (VC)
ESTREMI CATASTALI	Foglio n. 27 mappale 257

Prescrizioni ed avvertenze generali

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.
10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. Depositare il permesso di costruire ed il progetto vistato dal Sindaco nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali.



COMUNE DI CIGLIANO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica.

Piazza Martiri della Libertà 18 – 13043 Cigliano (Vc)

c.f. e P.Iva 00222570020

Tel 0161 423142 – Fax 0161 433988 – e-mail utcigliano@libero.it



12. Esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0.70 x m. 1.00, chiaramente leggibile, nella quale devono essere indicati: il nome, il cognome del progettista e del direttore dei lavori; l'indicazione della stazione appaltante del lavoro; la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori; la data e il numero dei permessi di costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi.

13. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, i titolari del permesso dovranno darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.

14. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

15. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

16. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

17. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

18. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

19. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il committente o il responsabile dei lavori ai sensi dell'articolo 86, comma 10, Decreto Legislativo n. 276/2003 trasmette a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente, il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e dichiarazione dell'organico medio annuo dell'impresa, del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, nonché certificato di regolarità contributiva (INPS e INAIL).

21. E' sospesa l'efficacia del titolo abilitativo ai sensi del comma 10 dell'articolo 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008 in assenza del piano di sicurezza e coordinamento oppure in assenza del fascicolo contenente le indicazioni sulla prevenzione e la protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

22. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi deve nel limite del possibile essere evitato, utilizzando se possibile mezzi d'opera meno rumorosi, e comunque ridotto al tempo strettamente indispensabile e nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

23. Occorre mettere in atto tutti i dovuti accorgimenti al fine del rispetto delle normative in materia di vedute.

24. Sono fatte salve le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 15.08.1991 n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 277/1991 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

25. Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 è prescritto l'obbligo del costruttore di denunciare all'Ufficio tecnico comunale, prima del loro inizio, le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

26. L'inosservanza delle prescrizioni è sanzionata amministrativamente e penalmente.

Si precisa che per quanto riguarda la richiesta concessione porzione d'area delle fasce arboree ed arbustive previste dal Piano Particolareggiato ATA1, inoltrata da ENERMILL Energie Rinnovabili S.r.l., la stessa sarà sottoposta al parere della Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Geom. Annunziata Gattafù





COPIA



COMUNE DI CIGLIANO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del 16/02/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA SOCIETA' ENERMILL ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CORSO STATI UNITI 41 - 10100 TORINO (TO) PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA FASCE ARBOREE ED ARBUSTIVE PREVISTE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO ATA1 EX CAVA ALTA VELOCITA'

Il giorno 16/02/2012 alle ore 08.45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
1) Corgnati Giovanni 2) Rigazio Anna 3) Nicolotti Valentino 4) Bertotto Stefano	1) Autino Livio 2) Castelli Gianni 3) Filippi Bruna
Totale presenti 4	Totale assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Michelangelo La Rocca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Corgnati Giovanni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione GC n. 10 del 16/02/2012 - PROPOSTA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA SOCIETA' ENERMILL ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CORSO STATI UNITI 41 - 10100 TORINO (TO) PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA FASCE ARBOREE ED ARBUSTIVE PREVISTE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO ATA1 EX CAVA ALTA VELOCITA'

L'Amministratore competente

Premesso che:

- La ditta Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Corso Stati Uniti 41 – 10100 Torino ha presentato alla provincia di Vercelli domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 283,20 kWp in Comune di Cigliano ai sensi dell'art. 12 del D.Legs n. 387/2003 su terreni classificati come ambito di trasformazione ATA2 dal P.R.G.C. vigente.
- La ditta Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. ha presentato in data 13/12/2011, presso il Comune di Cigliano, la richiesta di concessione di porzione d'area delle fasce arboree ed arbustive previste dal piano particolareggiato ATA1 ex cava alta velocità, al fine di realizzare le compensazioni per la rete ecologica.
- Il Comune di Cigliano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale D.R.G. N° 9-910 del 03/11/2010 e sua successiva variante parziale approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 26/09/2011.
- Il Comune di Cigliano ha approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 49 del 26/09/2011 il Piano Particolareggiato dell'ambito di trasformazione definito dal P.R.G.C. vigente come ambito ATA1, parte nord della ex cava dell'Alta Velocità e confinante sul fronte sud con l'ambito classificato come ATA2.
- I terreni compresi nell'ambito di trasformazione ATA1 e sottoposti alle disposizioni del Piano Particolareggiato in questione sono tutti di proprietà del Comune di Cigliano.
- Il Piano Particolareggiato ATA1 vigente prevede l'attuazione di ampie superfici alberate per circa mq. 30.000

propone alla Giunta Comunale

- 1) DI APPROVARE la bozza della convenzione di seguito allegata, per farne parte integrante e sostanziale, per la mitigazione ambientale attraverso la realizzazione delle fasce arboree ed arbustive previste dal Piano Particolareggiato ATA1 ex cava alta velocità per farne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione GC n. 10 del 16/02/2012 - PARERI PREVENTIVI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA SOCIETA' ENERMILL ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CORSO STATI UNITI 41 - 10100 TORINO (TO) PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA FASCE ARBOREE ED ARBUSTIVE PREVISTE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO ATA1 EX CAVA ALTA VELOCITA'

Il/La sottoscritto/a, Giovanni Corgnati, Amministratore, propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE
F.to Giovanni Corgnati

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA, del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Annunziata Gattafù

Deliberazione GC n. 10 del 16/02/2012 - DISCUSSIONE, VOTAZIONE E DISPOSTO
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA SOCIETA' ENERMILL ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CORSO STATI UNITI 41 - 10100 TORINO (TO) PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA FASCE ARBOREE ED ARBUSTIVE PREVISTE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO ATA1 EX CAVA ALTA VELOCITA'

Successivamente il Presidente indice la votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopraestesa proposta di deliberazione;

Visto il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio; ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli 4, contrari 0 e astenuti 0 espressi in forma palese;

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere;
Con voti favorevoli 4, contrari 0 e astenuti 0 espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno 2012 il giorno del mese di tra il sig. in qualità di rappresentante del Comune di Cigliano

ed

il signor nato a il residente via , in qualità di della società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l., c.f. , con sede in , via

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Il Comune di Cigliano intende dare attuazione alle previsioni del Piano Particolareggiato ATA1 ed ha conseguentemente avviato le procedure per l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi da esso previsti. Le aree che il Piano destina a piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone con funzione di corridoio ecologico e schermatura ambientale sono, quindi, rese disponibili per l'attuazione delle opere di compensazione della rete ecologica richieste alla Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. con il rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui alla premessa.

Art. 3

La società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. si obbliga per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo a realizzare, le opere di compensazioni della rete ecologica nelle fasce arboree ed arbustive previste dal Piano Particolareggiato ATA1 ex cava alta velocità alle tavole:

- P3 Planimetria normativa: individuazione degli ambiti di intervento e prescrizioni di ordine generale
- P4 Ambito tiro a volo
- P5 Ambito del fotovoltaico e delle serre

Ed agli elaborati:

- C Norme tecniche di attuazione

secondo un progetto esecutivo degli interventi che si impegna a presentare al Comune di Cigliano entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

Art. 4

Il progetto e la conseguente realizzazione dovrà essere riferito ad un'estensione di terreno non inferiore a 7.000 mq.

Il progetto esecutivo dovrà prevedere tutti gli interventi di piantumazione e di conseguente sistemazione del terreno oltre alla gestione delle cure alle piante nei successivi 12 mesi dalla piantumazione compresa la sostituzione delle piante non attecchite.

Il Comune di Cigliano si impegna ad approvare il progetto in 30 giorni dalla sua presentazione riservandosi di interrompere i termini per richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni.

Art. 5

La società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. si impegna per se e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo ad attuare le lavorazioni previste dal progetto esecutivo approvato dal Comune di Cigliano entro il 30/11/2012.

Art. 6

Il Comune di Cigliano, da parte sua, si impegna a rendere disponibili le aree previste e necessarie per l'attuazione degli interventi di piantumazione e sistemazione delle aree previste dal progetto esecutivo approvato.

La società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. comunicherà al Comune il termine delle lavorazioni ed il Comune di Cigliano redigerà entro il 30 aprile 2013 il verbale di constatazione di positiva attuazione degli impegni assunti dalla società con il presente atto ed in sede di conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte della Provincia di Vercelli.

Art. 7

La società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo si impegna a presentare al Comune di Cigliano una cauzione costituita da una fidejussione rilasciata da istituti di credito e/o assicurazioni autorizzate al ramo cauzioni, di importo pari al 50% del costo preventivato e desunto dallo stesso progetto esecutivo, a garanzia della corretta esecuzione delle lavorazioni di piantumazione e di riconsegna delle aree senza aver arrecato danni ai terreni comunali per tale fine resi disponibili.

La liberatoria della cauzione di garanzia sarà rilasciata a seguito del verbale di constatazione della positiva conclusione degli impegni assunti dalla società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l. con il presente atto.

Art. 8

Il Comune di Cigliano potrà, in caso di inerzia nella realizzazione delle lavorazioni di piantumazione e sistemazione delle aree previste dal progetto esecutivo oltre i termini previsti, previa messa in mora con preavviso non inferiore, in ogni caso, a tre mesi, rivalersi sulla società Enermill Energie Rinnovabili S.r.l., ferma restando impregiudicata la sua facoltà di far eseguire le lavorazioni non eseguite con azione di regresso per le spese oltre alla facoltà di rescindere la presente convenzione.

Art. 9

Per quanto non contenuto nella presente convenzione si fa riferimento alle leggi statali e regionali ed ai regolamenti in vigore.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Corgnati Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michelangelo La Rocca

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione;

× Viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16 FEB. 2012 e per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267. Reg. Pubbl. n. 111/2012.

× E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ e per giorni _____ ai sensi di Legge.

× Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, del presente verbale viene data comunicazione oggi 16 FEB. 2012, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari (elenco n. 4 prot. n. _____).

× Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. _____).

Addì 16 FEB. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michelangelo La Rocca

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michelangelo La Rocca

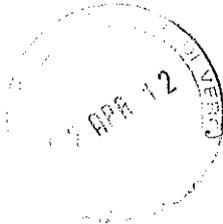
LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Cigliano li 16 FEB. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Michelangelo La Rocca

(Handwritten signature)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPettorato TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronica

SPETT.LE

ENERMILL ENERGIE RINNOVABILI SRL
STRADA STATALE, 11 KM. 46,500
13040 BORGO D'ALE (VC)



Ministero Sviluppo Economico
Comunicazioni - Ispettorato Piemonte-Valle d'Aosta

P.C. SPETT.LE

PROVINCIA DI VERCELLI
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO ENERGIA
VIA SAN CRISTOFORO, 3
13100 VERCELLI
FAX 0161590332

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0005571 - 30/03/2012** - USCITA



mise 000492700800

Pratica MiSE/TO/SETT.3/FM/2012215/INTERFELET/

Oggetto: impianto, BT/MT interrato, di utenza per la connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel comune di Cigliano (VC) Foglio 27 - Mappale 257.

Con riferimento all'istanza datata 05.03.2012 rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato al n. 4413 del 13.03.2012 ed alla successiva precisazione/integrazione protocollata in arrivo con n. 5228 del 26.03.2012, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del nulla osta ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo 259/03;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Massetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta - Settore III - Reti e servizi di comunicazione Elettronica - via Alfieri, 10 - 10121 Torino.

Tutto ciò premesso

QUESTO ISPettorato TERRITORIALE

VISTA la documentazione allegata all'istanza di cui sopra, dalla quale risulta che la costruzione dell'impianto in oggetto non determina interferenze con preesistenti impianti della rete pubblica di comunicazione della società Telecom Italia SpA;

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra gli impianti elettrici da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione;

RILASCIA,

per quanto di competenza, il **NULLA OSTA** ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo n. 259/03, pubblicato sul S.O. alla G.U. 214 del 15.09.2003, per la realizzazione dell'impianto in oggetto specificato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino
tel. +39 011 5763421 - fax +39 011 5763436/437
e-mail it.piemonte@sviluppoeconomico.gov.it - PEC: com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
Referente: F.T. Fabrizio Massetti



- 1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito all'impianto in oggetto;
- 2) nella posa delle linee elettriche costituenti l'impianto dovranno essere osservate le norme generali riportate nella dichiarazione d'impegno.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'Atto di Sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Vercelli - Uff. Terr.le di Santhià in data 05.03.2012 al n. 323 serie 3, allegato all'istanza di cui sopra, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano allo scrivente Ministero dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e dal D.L.vo del 259/03.

Allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, la società Enermill Energie Rinnovabili srl dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo fax, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la costruzione dell'impianto in oggetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente.

L'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare, in fase di verifica, l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico della stessa società; resta inteso che qualora si riscontrassero eventuali irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Ad ultimazione lavori è fatto obbligo alla medesima società Enermill Energie Rinnovabili srl di fornire a questo Ufficio la prevista dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000, inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione del medesimo impianto.

Si rammenta infine quanto prescritto al comma 9 art. 95 D.L.vo n. 259/03 ovvero che, qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.

IL DIRETTORE
(Ing. Mario SCIBILLA)